



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per il sostegno di giovani in situazione di vulnerabilità in BRASILE - 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925011245EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
CARITAS CHILDREN	BRASILE	SENADOR CANEDO	235846	2
		PERUÍBE	235847	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

CARITAS CHILDREN - Piazza Duomo, 5 - Parma

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Il presente progetto si realizza in Brasile nei territori di Senador Canedo e Peruipe, dove l'ente di accoglienza è impegnato da anni nella realizzazione di interventi a sostegno delle fasce più vulnerabili della popolazione di questi territori, in particolare giovani e minori a rischio di devianza e abbandono scolastico. Soprattutto nelle aree più periferiche delle città, si verifica una scarsa partecipazione ad iniziative socio-culturali, poche opportunità lavorative e di accesso all'università, carenza di spazi aggregativi e disinteresse nei confronti dei temi sociali legati anche ad una cittadinanza attiva.

Senador Canedo (235846)

Senador Canedo è un comune brasiliano dello stato di Goiás situato di periferia di Goiania, la capitale dello stato, con tre nuclei urbani, tra cui spicca "Jardim das Oliveiras e Região". La popolazione ha registrato una significativa crescita, raggiungendo una popolazione di circa 169.849 abitanti secondo i dati 2023 dell'IBGE che dimostrano un incremento rispetto all'anno precedente. Nonostante questo incremento demografico, la qualità di vita è limitata, caratterizzata da servizi pubblici scarsi e persistente povertà. La mancanza di risorse ha contribuito all'alto tasso di abbandono scolastico, portando molti giovani a trovarsi esposti ai rischi del crimine e della marginalità. Il Sistema Sanitario Pubblico (SUS) e le scuole, insufficienti a fronteggiare la rapida crescita del comune, rendono la situazione ancora più complessa. Senador Canedo è stato a lungo associato a violenza e disuguaglianze sociali, con un

aumento degli omicidi in presunti scontri a fuoco con la polizia, soprattutto sotto le nuove direttive del governatore Ronaldo Caiado. Questo contesto evidenzia la necessità di affrontare criticità legate ai servizi pubblici, alla sicurezza e alle disuguaglianze sociali. Nonostante le sfide, la coltivazione di una cultura basata sulla giustizia sociale e sulla pace emerge come imperativo per migliorare le condizioni di vita e costruire un futuro sostenibile per la comunità di Senador Canedo.

Peruíbe (235847)

Peruíbe è un comune costiero situato nello Stato di San Paolo, Brasile, con una popolazione di circa 70.543 abitanti (IBGE 2024). Nonostante la presenza di risorse ambientali e turistiche, il territorio è caratterizzato da forti disuguaglianze sociali e condizioni diffuse di povertà strutturale, in particolare nelle periferie urbane come il Bairro dos Prados e le aree limitrofe. L'economia locale è fortemente stagionale e fondata su attività informali e precarie, che non garantiscono reddito continuativo né accesso stabile a servizi pubblici essenziali.

Le famiglie residenti, spesso prive di un'occupazione formale, vivono in condizioni abitative precarie e con scarso supporto istituzionale. In questo contesto, i minori tra i 6 e i 15 anni rappresentano la fascia più esposta alla marginalizzazione. L'assenza di riferimenti adulti nella quotidianità e la mancanza di spazi educativi sicuri al di fuori dell'orario scolastico aumentano significativamente il rischio di dispersione scolastica, devianza minorile, dipendenza da sostanze e coinvolgimento in reti criminali locali.

In risposta a queste problematiche, Caritas Children opera nel territorio tramite il partner locale CEPE, in un centro socioeducativo "Colonia Veneza" attivo dal 1986, riconosciuto come presidio educativo e di riferimento per oltre 220 minori in situazione di vulnerabilità. Il progetto intende intervenire sulla carenza di opportunità educative e relazionali nel tempo extrascolastico, rafforzando il ruolo formativo e preventivo attraverso la presenza quotidiana di volontari, il potenziamento delle attività educative, sportive e culturali, e il sostegno alla continuità scolastica. Obiettivo trasversale dell'intervento è favorire l'inclusione sociale dei minori, promuovendo la costruzione di relazioni significative e il rafforzamento dei legami familiari e comunitari.

Bisogni/Aspetti da innovare

- Elevato rischio di abbandono scolastico e bassa permanenza nel percorso educativo per bambini e adolescenti di età compresa tra i 6 e i 15 anni
- Carenza di spazi educativi, relazionali e di socializzazione nel tempo extrascolastico per minori in situazione di vulnerabilità sociale, nei sobborghi urbani come Jardim das Oliveiras e Região e nelle periferie di Perúíbe

PARTNER ESTERO:

DE MÃOS DADAS PELA VIDA – MPV

IL CENTRO ECUMENICO DI PUBBLICAZIONI E STUDI "FREI TITO DI ALENCAR LIMA" (CEPE)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto si pone come Obiettivo Generale quello di **contribuire all'inclusione sociale e culturale, alla riduzione di ogni forma di vulnerabilità, fragilità e discriminazione a favore dello sviluppo sociale e umano di bambini/e, adolescenti, giovani della popolazione brasiliana.**

Obiettivo Specifico:

Migliorare l'inclusione sociale e culturale, lo sviluppo sociale e umano di bambini/e, adolescenti e giovani, in particolare offrendo opportunità e luoghi di aggregazione, formazione e sviluppo umano, volti a prevenire ogni forma di povertà, violenza e discriminazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella sede di Senador Canedo (235846)

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Promozione di attività di sostegno, inclusione e coesione sociale a favore di 180 famiglie che vivono in condizioni di alta vulnerabilità sociale ed economica presso il Municipio di Senador Canedo	- Collaborare con il personale nell'ideazione e progettazione di percorsi di crescita personalizzati per le famiglie - Partecipazione agli incontri domiciliari presso le famiglie

Attività 1.1: Organizzazione e implementazione di percorsi di crescita personalizzati con lo scopo di migliorare la situazione sociale delle famiglie Attività 1.2: Organizzazione di incontri domiciliari presso le famiglie in situazioni di vulnerabilità sociale con lo scopo di definire i vari obiettivi raggiunti e pianificare l'azione Attività 1.3: Organizzazione, svolgimento e gestione di percorsi terapeutici di gruppo tenuti da una psicologa Attività 1.4: Costante attività di monitoraggio e valutazione del servizio offerto mediante incontri periodici del team Attività 1.5: Preparazione e distribuzione mensile di ceste alimentari a favore di famiglie che vivono in condizioni di vulnerabilità Attività 1.6: Preparazione e distribuzione di kit scolastici e medicinali ai bambini e ragazzi delle famiglie che vivono in condizioni di vulnerabilità	- Supporto al team di professionisti nell'organizzazione di percorsi terapeutici - Partecipazione a incontri periodici di monitoraggio delle attività - Affiancamento al personale nella preparazione e distribuzione delle ceste alimentari alle famiglie - Partecipazione alla preparazione e distribuzione di kit scolastici e medicinali ai bambini
AZIONE 2: Promozione e rafforzamento dell'educazione a favore di 500 bambini e adolescenti a rischio di abbandono scolastico Attività 2.1: Organizzazione e implementazione di attività ludico-ricreative, educative e sportive di vario genere nel doposcuola (esempio: laboratori di attività manuali di piccolo artigianato, chitarra, arte, ballo, calcio ecc.) Attività 2.2: Preparazione e distribuzione di una merenda giornaliera Attività 2.3: Organizzazione e implementazione di attività ludico-ricreative ed educative durante il periodo delle vacanze scolastiche estive e invernali Attività 2.4: Organizzazione e gestione di incontri formativi settimanali con 25 ragazzi tra i 14 e i 19 anni che gestiranno i laboratori extrascolastici in qualità di educatori Attività 2.5: Organizzazione, svolgimento e gestione di un servizio di supporto psicologico qualificato per fornire a bambini e adolescenti gli strumenti idonei ad affrontare le difficoltà Attività 2.6: Cura degli spazi in cui i bambini, ragazzi e giovani si ritrovano per svolgere le attività	- Coinvolgimento nella pianificazione e realizzazione di attività ludico-ricreative, educative e sportive nel doposcuola - Aiuto nella distribuzione della merenda giornaliera - Coinvolgimento attivo nella realizzazione di attività ludico-ricreative, educative e sportive nei periodi di vacanze scolastiche - Supporto e partecipazione agli incontri settimanali con i 25 ragazzi che gestiscono i laboratori extrascolastici - Supporto al team di professionisti nell'organizzazione di percorsi psicologici per i minori - Affiancamento al personale nella cura e riordino degli spazi in cui si svolgono le attività

Nella sede di Perúbe (235847)

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
Azione 1 - Sostegno socioeducativo e rafforzamento dei legami familiari e comunitari a favore di famiglie in situazione di vulnerabilità sociale ed economica nella periferia urbana di Perúbe Attività 1.1: Realizzazione di percorsi educativi personalizzati volti a sviluppare competenze sociali, relazionali e comunicative nei bambini e negli adolescenti Attività 1.2: Organizzazione di incontri individuali e familiari con l'équipe socioeducativa per	- Affiancamento agli educatori nelle attività con i minori - Supporto nella preparazione di materiali educativi personalizzati - Compilazione di schede giornaliere per il monitoraggio delle attività - Supporto logistico e organizzativo negli incontri (accoglienza, preparazione spazi, materiale) - Partecipazione come osservatori, ove possibile - Aiuto nella raccolta e aggiornamento di dati relativi ai nuclei familiari

monitorare i bisogni e rafforzare i legami genitori-figli Attività 1.3: Svolgimento di attività di sensibilizzazione e informazione rivolte alle famiglie per la promozione della cittadinanza attiva e dei diritti dei minori Attività 1.4: Accompagnamento delle famiglie in difficoltà economica con la distribuzione di beni essenziali (ceste alimentari, kit scolastici, materiali igienico-sanitari)	- Supporto nella realizzazione di incontri di gruppo e momenti comunitari - Animazione di giochi e dinamiche partecipative con i figli durante gli incontri - Documentazione fotografica e reportistica delle attività - Collaborazione nella preparazione logistica dei materiali (ceste, kit) - Supporto nella consegna alle famiglie e nel contatto diretto con i beneficiari -
Azione 2 - Promozione dell'inclusione educativa e sociale attraverso attività extrascolastiche per minori dai 6 ai 15 anni Attività 2.1: Organizzazione di laboratori ludico-ricreativi, sportivi, culturali e musicali nel tempo extrascolastico (es. danza, capoeira, mosaico, musica, calcio) Attività 2.2: Sostegno alla continuità scolastica con tutoraggio nei compiti e supporto educativo mirato Attività 2.3: Realizzazione di attività educative nei periodi di vacanza scolastica per prevenire il rischio di isolamento e marginalizzazione Attività 2.4: Offerta di un servizio psicologico di base per minori in condizioni di disagio o rischio sociale Attività 2.5: Cura e manutenzione degli spazi educativi e ricreativi per garantire un ambiente sicuro e stimolante per i minori	- Affiancamento diretto agli educatori nei laboratori (danza, mosaico, capoeira, ecc.) - Coinvolgimento attivo come tutor nei piccoli gruppi di minori - Proposta di attività semplici in autonomia (concordate con l'équipe) - Tutoraggio individuale o in piccoli gruppi nei compiti scolastici - Affiancamento agli educatori nella pianificazione settimanale - Attività di lettura, giochi educativi, esercizi base - Supporto motivazionale ai bambini con più difficoltà - Animazione e gestione di giochi e attività estive/invernali - Accompagnamento dei minori durante gite, uscite o eventi speciali - Accoglienza e presenza affiancata durante attività di gruppo gestite dal personale specializzato - Aiuto nel monitoraggio del benessere dei minori - Coinvolgimento dei minori nella cura condivisa degli spazi
Azione 3 - Promozione della cittadinanza attiva e del protagonismo giovanile tra gli adolescenti e i giovani già coinvolti nei percorsi educativi del centro Attività 3.1: Formazione di 15–30 adolescenti e giovani tra i 15 e i 24 anni su tematiche legate alla cittadinanza attiva, ai diritti umani e alla partecipazione comunitaria Attività 3.2: Coinvolgimento dei giovani nella co-gestione delle attività ludico-educative per i più piccoli (tutoring, supporto ai laboratori, animazione) Attività 3.3: Organizzazione di eventi comunitari, campagne di sensibilizzazione e momenti pubblici in cui i giovani possano esercitare un ruolo attivo nella promozione dei valori di inclusione, solidarietà e cultura della pace Attività 3.4: Attivazione di percorsi di mentoring tra pari (peer education) per rafforzare l'autonomia, l'autostima e le competenze sociali dei partecipanti	- Supporto all'organizzazione logistica degli incontri formativi con i giovani - Partecipazione attiva come facilitatori in momenti educativi e riflessivi - Affiancamento ai giovani tutor nei laboratori per bambini e adolescenti - Promozione della partecipazione attiva e inclusiva dei giovani coinvolti - Collaborazione alla preparazione e gestione di eventi comunitari - Animazione di momenti informali e attività ludiche durante gli eventi - Supporto ai giovani nei percorsi di cittadinanza attiva e consapevolezza dei diritti - Osservazione e monitoraggio delle dinamiche relazionali tra i partecipanti

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Nella sede di CARITAS CHILDREN (235846)

Il vitto e l'alloggio saranno erogati direttamente dal partner locale DE MÃOS DADAS PELA VIDA presso la propria sede.

Nella sede di CARITAS CHILDREN (235847)

Il vitto e l'alloggio saranno erogati direttamente dal partner locale CEPE presso la propria sede.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sede italiana attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- Partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza
- Disponibilità ad alcuni giorni di ricerca documentale in Italia durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Brasile;
- Disponibilità a perfezionare la lingua portoghese durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Brasile;

- Disponibilità a trasferte per la realizzazione di attività che richiedono spostamenti sul territorio.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

- Il disagio di vivere in un territorio con i problemi delle periferie delle metropoli;
- Il possibile disagio di attenersi alle regole di convivenza dettate dal partner locale.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
<u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Brasile e della sede di servizio - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<u>Modulo 4 - Sicurezza</u> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<u>Modulo 5 - Ruolo della comunicazione all'interno dell'ente</u> - La comunicazione nel terzo settore: l'importanza di comunicare e di rendere conto agli stakeholder (donatori istituzionali e privati, beneficiari) - Comunicazione 2.0: strumenti digitali per comunicare il sociale - Presentazione delle attività di reportage e raccolta della documentazione descrittiva, fotografica e multimediale sull'attività svolta - Esempi di creazione e gestione di una newsletter e di altri strumenti di comunicazione; - Redazione di articoli e testi a seconda delle finalità e dei destinatari - Azioni per rendere partecipata la comunicazione a partire dagli strumenti in uso (sito web e social network)
<u>Modulo 6 - Conoscenza e strumenti per l'approccio e la gestione del disagio minorile</u> - Approfondimento della condizione dei ragazzi a rischio - Il fenomeno dei ragazzi di strada - Difficoltà relazionali - Strumenti per costruire relazioni
<u>Modulo 7 - L'incontro con l'altro, i propri limiti, le proprie risorse e la motivazione profonda</u> - Aumentare la consapevolezza del volontario per una riflessione più profonda sui propri temi psicologici prima/durante/dopo il viaggio - esplorare le motivazioni profonde e le aspirazioni che hanno condotto alla scelta di servizio/i retaggi con cui mi scontro - identificare e relazionarsi con limiti e risorse proprie per una migliore gestione della situazione di crisi nel corso dell'esperienza
<u>Modulo 8 - Comunicazione e gestione momenti di crisi</u> - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia - Strumenti per gestire le possibili difficoltà legate al contesto specifico, alle dinamiche di gruppo e alla distanza dal proprio contesto di riferimento
<u>Modulo 9 - Situazione sanitaria</u> - Malattie presenti in Brasile - Norme sulla prevenzione e gestione dei rischi

--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sostegno all'inclusione dei minori in AMERICA LATINA - 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5) Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16) Pace, giustizia e istituzioni forti

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese*